

ROMA



Protocollo RC n. 15686/2022

Deliberazione n. 63

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2022

VERBALE N. 55

Seduta Pubblica del 2 agosto 2022

Presidenza: CELLI

L'anno 2022, il giorno di martedì 2 del mese di agosto, alle ore 14,04 nell'Aula Giulio Cesare di Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione dell'avviso per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Pietro Paolo MILETI.

Assume la Presidenza dell'Assemblea Capitolina la Presidente Svetlana CELLI, la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

(OMISSIS)

La Presidente, constatato che il numero degli intervenuti non è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, avverte che l'appello sarà ripetuto dopo venti minuti e sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 14,28 – la Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 25 Consiglieri:

Alemanni Andrea, Angelucci Mariano, Baglio Valeria, Barbati Carmine, Barbato Francesca, Biolghini Tiziana, Bonessio Ferdinando, Caudo Giovanni, Celli

Svetlana, Ciani Paolo, Converti Nella, De Priamo Andrea, Ferraro Rocco, Lancellotti Elisabetta, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Melito Antonella, Michetelli Cristina, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Parrucci Daniele, Stampete Antonio, Tempesta Giulia, Trabucco Giorgio e Zannola Giovanni.

Assenti il Sindaco Roberto Gualtieri e i seguenti Consiglieri:

Amodeo Tommaso, Battaglia Erica, Carpano Francesco Filippo, Casini Valerio, Cicculi Michela, Corbucci Riccardo, De Gregorio Flavia, De Santis Antonio, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Fermariello Carla Consuelo, Ferrara Paolo, Leoncini Francesca, Matone Simonetta, Meleo Linda, Mennuni Lavinia, Mussolini Rachele, Nanni Dario, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rocca Federico, Santori Fabrizio e Trombetti Yuri.

La Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

A questo punto assume le funzioni di segreteria il Vice Segretario Generale Vicario dott. Gianluca VIGGIANO.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Funari Barbara e Lucarelli Monica.

(OMISSIS)

La PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 57^a proposta nel sotto riportato testo, risultante dall'accoglimento di emendamenti:

57^a Proposta (di iniziativa consiliare)

(a firma dei Consiglieri Palmieri, Corbucci, Bonessio, Diaco, De Gregorio, Biolghini, Ferraro, De Priamo, Luparelli, Mennuni, Michetelli, Santori, Zannola, Melito, Amodeo, Casini, De Santis, Fermariello, Meleo e Rocca).

Istituzione della figura del garante dei diritti degli animali di Roma Capitale.

Premesso che

Roma Capitale riconosce agli animali la natura di "esseri senzienti" e, nell'osservanza dei principi contenuti nelle convenzioni degli Organismi internazionali, in particolare del Consiglio d'Europa, nonché in applicazione delle leggi esistenti in materia, ne promuove il rispetto, la cura e il diritto alla presenza sul territorio cittadino, ne disciplina la loro tutela condannando ogni forma di crudeltà, di maltrattamento e di abbandono posta in essere nei loro confronti;

Roma Capitale, al fine di agevolare la corretta convivenza fra uomo e animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, promuove, sostiene ed incentiva iniziative e interventi rivolti alla conservazione degli ecosistemi e degli equilibri ecologici che interessano le specie animali;

Roma Capitale individua nella tutela degli animali uno strumento idoneo al rispetto del mondo animale, teso anche a favorire politiche di sensibilizzazione ed informazione presso l'opinione pubblica delle problematiche inerenti il benessere degli animali, al fine di elevare il livello sociale e culturale dei cittadini romani;

Considerato che

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 275 del 24 ottobre 2005 è stato approvato il testo del "Regolamento Comunale sulla tutela degli animali" in vigore dal 9 novembre 2005 ed avente ad oggetto la promozione del rispetto, della tutela, della cura e del diritto alla presenza sul proprio territorio di tutte le specie animali;

con Mozione n. 2, l'Assemblea Capitolina, nella seduta dell'1 febbraio 2022 (ex art. 109 del Consiglio Comunale) approvata all'unanimità, ha impegnato il Sindaco e la Giunta "a valutare l'opportunità di istituire la figura del Garante per la tutela degli animali nel territorio di Roma Capitale, con lo scopo di divulgare, nell'ambito cittadino, la conoscenza delle norme internazionali, statali, regionali, e comunali che disciplinano la materia della tutela dei diritti degli animali, nonché di svolgere una funzione di coordinamento tra la cittadinanza, le Associazioni operanti nel settore e l'Amministrazione centrale e territoriale sulle tematiche della tutela del benessere e dei diritti degli animali, l'igiene urbana veterinaria, la gestione delle popolazioni sinantropi, il randagismo, i canili e i gattili, la biodiversità, la gestione e la protezione della fauna selvatica; a verificare l'opportunità che le specifiche funzioni e le prerogative del Garante per la tutela degli animali di Roma Capitale siano normate in maniera dettagliata ed esauriente in un apposito regolamento”;

nell'ambito delle competenze assegnate dal vigente quadro normativo in materia di protezione degli animali e della difesa del patrimonio zootecnico, l'Amministrazione capitolina deve provvedere con interventi di carattere programmatico, tecnico-operativo e progettuale alla diffusione delle conoscenze e alla tutela del benessere degli animali;

Roma Capitale da anni promuove la cultura della convivenza fra uomo e animali e sostiene iniziative e interventi rivolti alla conservazione e alla tutela degli animali presenti nel suo territorio;

l'Amministrazione capitolina riconosce l'importanza della diffusione nel sistema educativo e formativo della sua popolazione, soprattutto dell'infanzia, di una cultura di buon comportamento verso gli animali, fondata sul rispetto delle caratteristiche etologiche e biologiche di ogni specie;

un'accresciuta sensibilità della cittadinanza di Roma per la difesa dei diritti degli animali si esplica quotidianamente e a ogni livello: personale, culturale e civile e nelle più svariate forme, non ultima quella del volontariato che si occupa di animali e di cui Roma Capitale intende avvalersi per progetti mirati alla salvaguardia delle popolazioni animali ivi residenti;

in funzione del mutato quadro normativo e in coerenza con le più recenti disposizioni volte a combattere ogni forma di maltrattamento e abbandono di animali nonché a valorizzare il ruolo positivo svolto dall'animale nell'interazione con l'essere umano, si è

inteso di recepire le istanze promosse da cittadini e associazioni a favore di un più proficuo rapporto con gli animali;

si ritiene necessario procedere alla integrazione del vigente Regolamento sulla tutela degli animali, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 275 del 24 ottobre 2005, introducendo, in linea e nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, un articolo aggiuntivo - l'art. 4bis - "Istituzione del Garante", da inserire nel Titolo I tra i Principi del richiamato Regolamento in forma coordinata ed aggiornata, allo scopo di istituire questa nuova ed importante figura del Garante dei diritti degli animali per Roma Capitale che dà seguito alla mozione succitata approvata dall'Assemblea Capitolina;

Rilevato che

le Commissioni Capitoline Permanenti IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica hanno avviato i lavori consiliari in ordine al tema di cui trattasi, ovvero l'istituzione della figura del Garante dei diritti degli animali, anche mediante l'audizione degli Uffici del Dipartimento Tutela Ambientale nonché delle associazioni animaliste operanti sul territorio cittadino;

nel corso delle audizioni è stato richiesto ai rappresentanti delle associazioni animaliste di formulare e far pervenire alle Commissioni Capitoline Permanenti IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica eventuali proposte su possibili integrazioni/modificazioni alla bozza di testo dell'articolato a loro presentato;

le associazioni animaliste denominate: Am.An.T, AVA, ENPA, Iolibero - LNDC Animal Protection, LAV, OIPA hanno ottemperato alla richiesta facendo pervenire, tramite mail dell'11 aprile 2022, alla Segreteria della Commissione Capitolina Permanente IV Ambiente, un documento contenente le loro proposte in merito alla proposta di deliberazione per l'istituzione del Garante degli animali;

le Commissioni Capitoline Permanenti IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica hanno tenuto in debita considerazione le proposte avanzate dalle Associazioni, recependole nel presente testo normativo che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea Capitolina;

Atteso che

in data 9 giugno 2022 il Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 49 del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere contrario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto per le seguenti motivazioni:

- al secondo comma del punto 1 - Nomina ed incompatibilità del Garante - non è chiara ed univoca la volontà dei proponenti (con o senza avviso pubblico);
- al punto 2 - Compiti del Garante - e al comma 12 del punto 2 - Compiti del Garante - l'istituto giuridico della vigilanza non è attribuibile con Regolamento Comunale, in mancanza di una legge di rango superiore, al Garante;

- il secondo periodo del comma 4 del punto 2 - Compiti del Garante - e i commi 11 e 12 del punto 2 - Compiti del Garante - fanno riferimento a funzioni già attribuite al Garante nei commi precedenti e quindi appare pleonastico;
- al punto 2 - Compiti del Garante - comma 6, secondo periodo, l'istituto giuridico della ispezione non è attribuibile con Regolamento Comunale, in mancanza di una legge di rango superiore, al Garante;
- il comma 8 del punto 2 - Compiti del Garante - contrasta le competenze attribuite ad altre strutture di Roma Capitale;
- al comma 9 del punto 2 - Compiti del Garante - indica la facoltà di denuncia dei reati commessi contro gli animali che è obbligo di legge;
- al comma 10 del punto 2 - Compiti del Garante - non è chiara e univoca la volontà dei proponenti;
- la dotazione di personale così come indicata nel comma 1 del punto 3 - Strutture e personale amministrativo - e la scelta dell'allocazione organizzativa si inserisce all'interno della Macrostruttura Capitolina e al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale;
- l'autonomia richiamata nel comma 2 del punto 1 non è compatibile con il ruolo retribuito così come previsto dal punto 4 - Compensi e indennità.

Si rappresenta altresì che, anche in considerazione della volontà espressa dall'Assemblea Capitolina con la mozione n. 2/2022, il superamento delle criticità evidenziate consentirebbe l'espressione del parere favorevole da parte di questo Ufficio”.

Il Direttore

F.to: G. Sorrentino;

in data 26 maggio 2022 il Comandante Generale della Polizia di Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., si esprime parere favorevole per quanto di competenza”.

Il Comandante Generale

F.to: U. Angeloni;

in data 6 giugno 2022 il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., si esprime parere favorevole per quanto concerne la parte di competenza del Dipartimento Politiche Sociali e Salute”.

Il Direttore

F.to: M. Micheli;

in data 8 giugno 2022 il Dirigente della III U.O. Controllo Atti Dipartimenti della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, compatibilmente con gli strumenti di programmazione adottati dell’Amministrazione Capitolina e nel rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio”.

Il Dirigente

F.to: G. Magni;

Dato atto che

la proposta, in data 27 maggio 2022, è stata trasmessa ai Municipi per l'espressione del parere da parte dei relativi Consigli;

i Consigli dei Municipi I, III, IV, V, VI, VII, VIII, X, XI, XII e XV, con deliberazioni in atti, hanno espresso parere favorevole;

i Consigli dei Municipi II, IX, XIII e XIV hanno espresso parere favorevole con le seguenti richieste e/o osservazioni:

Municipio II:

Osservazione 1)

“Al punto 2 del Deliberato, nella sezione "compiti del Garante", alla pagina 8, nel punto in cui vi è "Il Garante in particolare", prima di "vigila sull'attuazione del Regolamento comunale tutela degli animali, Ordinanze, Determinazioni Dirigenziali e altri Atti di Uffici, Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate di Roma Capitale, che riguardano direttamente o indirettamente gli animali dimoranti sul territorio nonché sugli animali di proprietà o in gestione di Roma Capitale";

inserire: ‘gestisce il consenso informato per conto di Roma Capitale relativamente agli animali ospiti delle strutture comunali (sia canile sanitario che canile rifugio) e delle strutture private convenzionate con Roma Capitale; verifica l'istituzione, il funzionamento e presiede, anche da remoto personalmente o attraverso suo delegato, la commissione etica di ognuna delle strutture comunali (sia canile sanitario che canile rifugio) e di ognuna delle strutture private convenzionate con Roma Capitale; risponde, esercitando quindi il consenso informato per conto di Roma Capitale, alle richieste di eutanasia provenienti da tutte le commissioni etiche istituite’”;

Osservazione 2)

“All'art. 4 bis - "Istituzione del Garante", al punto 4 del Deliberato, nella sezione “Compensi e indennità”, alla pagina 9 sostituire la frase: "Il Garante per la tutela degli animali riceve da Roma Capitale una indennità di funzione per lo svolgimento del ruolo cui è chiamato a svolgere che graverà sul bilancio dell'ente e, nello specifico, sul Centro di Responsabilità del Gabinetto del Sindaco";

con la frase: ‘Il Garante per la tutela degli animali riceve da Roma Capitale una indennità di funzione per lo svolgimento del ruolo cui è chiamato a svolgere e avrà in dotazione un capitolo di spesa per ottemperare alle attività che graverà sul bilancio dell'ente e, nello specifico, sul Centro di Responsabilità del Gabinetto del Sindaco’”;

Osservazione 3)

“All'art. 4 bis - "Istituzione del Garante" al punto 5 del Deliberato, nella sezione "Ufficio del Garante", alla pagina 9, sostituire la frase: "L'ufficio del Garante ha sede presso il Gabinetto del Sindaco. Il Garante per il Benessere e la Tutela degli Animali sarà istituito entro il termine massimo di sei mesi a decorrere dalla data di approvazione della presente modifica regolamentare";

con la frase: ‘L'ufficio del Garante ha sede presso il Gabinetto del Sindaco. Il Garante per il Benessere e la Tutela degli Animali sarà istituito entro il termine massimo di tre mesi a decorrere dalla data di approvazione della presente modifica regolamentare’”.

Municipio IX:

Osservazione 1)

“Aggiungere dopo il punto 5) (Ufficio del Garante), il punto 6) (Numero Verde) - “Dotare l’Ufficio del Garante di un numero verde - S.O.S. animali, che raccolga tutte le segnalazioni e le emergenze dei cittadini”.

Municipio XIII:

Osservazione 1)

“Al punto 2 del Deliberato nella sezione "Compiti del Garante", alla pagina 8, nel punto in cui vi è "Il Garante in particolare" aggiungere prima di: "vigila sull’attuazione del Regolamento comunale tutela degli animali, Ordinanze, Determinazioni Dirigenziali e altri Atti di Uffici, Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate di Roma Capitale, che riguardano direttamente o indirettamente gli animali dimoranti sul territorio nonché sugli animali di proprietà o in gestione di Roma Capitale" ‘gestisce il consenso informato per conto di Roma Capitale relativamente agli animali ospiti delle strutture comunali (sia canile sanitario che canile rifugio) e delle strutture private convenzionate con Roma Capitale; verifica l’istituzione, il funzionamento e presiede, anche da remoto personalmente o attraverso suo delegato, la commissione etica di ognuna delle strutture comunali (sia canile sanitario che canile rifugio) e di ognuna delle strutture private convenzionate con Roma Capitale; risponde, esercitando quindi il consenso informato per conto di Roma Capitale, alle richieste di eutanasia provenienti da tutte le commissioni etiche istituite”;

‘vigila sull’attuazione del Regolamento comunale tutela degli animali, Ordinanze, Determinazioni Dirigenziali e altri Atti di Uffici, Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate di Roma Capitale, che riguardano direttamente o indirettamente gli animali dimoranti sul territorio nonché sugli animali di proprietà o in gestione di Roma Capitale”.

Osservazione 2)

“Al punto 4 del Deliberato nella sezione "Compensi e indennità", alla pagina 9 sostituire la frase: "Il Garante per la tutela degli animati riceve da Roma Capitale una indennità di funzione per lo svolgimento del ruolo cui è chiamato a svolgere che graverà sul bilancio dell’ente e, nello specifico, sul Centro di Responsabilità del Gabinetto del Sindaco" con la frase: ‘Il Garante per la tutela degli animali riceve da Roma Capitale una indennità di funzione per lo svolgimento del ruolo cui è chiamato a svolgere e avrà in dotazione un capitolo di spesa per ottemperare alle attività che graverà sul bilancio dell'ente e, nello specifico, sul Centro di Responsabilità del Gabinetto del Sindaco”.

Osservazione 3)

“Al punto 5 del Deliberato nella sezione "Ufficio del Garante", alla pagina 9 sostituire la frase: "L’ufficio del Garante ha sede presso il Gabinetto del Sindaco. Il Garante per il Benessere e la Tutela degli Animali sarà istituito entro il termine massimo di sei mesi a decorrere dalla data di approvazione della presente modifica regolamentare" con la frase: ‘L’ufficio del Garante ha sede presso il Gabinetto del Sindaco. Il Garante per il Benessere e la Tutela degli Animali sarà istituito entro e non oltre il 31 dicembre 2022”.

Municipio XIV

Osservazione 1)

“Art. 2 aggiungere: ‘è compito del Garante vigilare e controllare la qualità della vita degli animali all’interno dei centri socioriabilitativi che si occupano di terapie assistite e che prevedono il supporto di animali’”.

Osservazione 2)

“Art. 2 aggiungere: ‘è compito del Garante vigilare e controllare la qualità della vita degli animali all’interno delle strutture detentive’”.

Rilevato che

la IV Commissione Capitolina Permanente - Ambiente e la Commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica, nella seduta congiunta del 4 luglio 2022, hanno espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

la V Commissione Capitolina Permanente - Politiche Sociali e della Salute, nella seduta del 13 luglio 2022, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., come da nota in atti;

visto il parere di regolarità tecnica dei Dirigenti dei Servizi, nonché quello di regolarità contabile del Dirigente di Ragioneria, espressi ai sensi dell’art. 49 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), in ordine agli emendamenti approvati.

Visti

l’articolo 2, comma 12, dello Statuto approvato con Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 che fissa tra i compiti di Roma Capitale “la tutela degli animali e favorisce la condizione di coesistenza fra le diverse specie esistenti”;

l’articolo 3 del D.P.R. del 31 marzo 1979 “Perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell’Ente Nazionale Protezione degli Animali”;

l’articolo 13, parte II, del “Trattato di Lisbona”, ratificato ed eseguito con Legge n. 130 del 2 agosto 2008, che riconosce gli animali come esseri senzienti, impegnando su ciò anche gli Stati membri;

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 “Regolamento di Polizia Veterinaria” e s.m.i.;

la Legge nazionale 14 agosto 1991, n. 281 e la Legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34 e ss. mm. ii. per la tutela degli animali d’affezione e la prevenzione del randagismo;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 43 del 29 gennaio 2010 “Direttiva per il coordinamento delle funzioni amministrative e sanitarie in materia di animali d’affezione e di prevenzione del randagismo”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 866 del 18 dicembre 2006 recepimento «Accordo Stato - Regioni sulle disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy del 6 febbraio 2003»;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2003 recepimento dell'accordo recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy;

l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" del 25 marzo 2015;

il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. 70 del 9 marzo 2016 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA) Accordo conferenza Stato- Regioni del 25 marzo 2015 approvazione disposizioni regionali attuative";

il Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 146 Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti;

il Regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio del 22 dicembre 2004 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/119/CE e il Regolamento (CE) n.1255/97 nonché il relativo Decreto Legislativo 25 luglio 2007 n. 151 "Disposizioni sanzionatorie per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1/2005";

la Legge 4 novembre 2010, n. 201 Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno;

la Legge 7 febbraio 1992, n. 150 Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via d'estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n.874, e del Regolamento (CEE) n.3626/82, e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;

l'Accordo 24 gennaio 2013 - Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali da affezione;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 25 ottobre 2016 - Nuove linee guida sulla identificazione degli animali d'affezione e il rilascio del passaporto a seguito del nuovo sistema informatizzato SIP. Recepimento delle Linee guida approvate con l'Accordo siglato in Conferenza Unificata del 24 gennaio 2013 (Rep. Atti n. 5/CU). Modifica dell'Allegato alla DGR 920/2006 e revisione delle norme regionali previgenti;

il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 26 Attuazione della direttiva n. 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici;

la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

la Legge Regionale 5 aprile 1988 n. 18 - Tutela di alcune specie di fauna minore;

la Legge Regionale 14 dicembre 1990 n. 89 - Norme sulla detenzione, l'allevamento ed il commercio di animali esotici;

l'articolo 70 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, articolo 129 del Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza e la relativa Circolare del Ministro dell'interno 3 ottobre 1994, n. 559/LEG/200.112.bis interpretativa del Decreto Legislativo 13 luglio 1994 n. 480;

la Legge 20 luglio 2004, n. 189 Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate;

l'art. 7 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevede il potere regolamentare del Comune "nelle materie di propria competenza nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto";

gli articoli 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies, 544 sexies, 638, 672 e 727 del Codice penale;

la Dichiarazione Universale dei diritti dell'animale proclamata all'Unesco il 15 ottobre 1978;

Considerato altresì

il Regolamento del Servizio Veterinario del Comune di Roma, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1017 del 1980 e s.m.i.;

il Nuovo Regolamento di Polizia Urbana, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 43 nella Seduta Pubblica del 6 giugno 2019.

Visti

il D. Lgs. n. 267/2000;

il D. Lgs. n. 152/2006;

lo Statuto di Roma Capitale;

tutto ciò premesso, considerato e rilevato

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di approvare l'introduzione dell'art. 4 bis di seguito rubricato, intitolato "Istituzione del Garante", all'interno del Titolo I - Principi - del succitato Regolamento.

Titolo I bis – Garante degli animali

Art. 4 bis – Istituzione, nomina e incompatibilità del Garante

1. Roma Capitale, tenuto conto dei principi sanciti dalla Costituzione riguardanti la tutela della biodiversità e degli ecosistemi, al fine di tutelare il benessere degli animali "in quanto esseri senzienti", istituisce il Garante per il benessere e la tutela degli

animali. Il Garante è nominato dal Sindaco sentito il parere obbligatorio e non vincolante della Commissione Capitolina Permanente IV - Ambiente.

2. Il Garante è un organo monocratico. Tale figura è individuata attraverso una manifestazione d'interesse con avviso pubblico da pubblicarsi sul sito istituzionale rivolto a persone di riconosciuta e comprovata esperienza, competenza, professionalità nella materia della tutela e dei diritti degli animali. Il Garante resta in carica per cinque anni e, comunque, non oltre il mandato politico-amministrativo del Sindaco, tuttavia prosegue nell'esercizio delle proprie funzioni fino all'entrata in carica del suo successore. L'incarico è rinnovabile. Il Garante svolge i propri compiti in piena autonomia senza vincoli di subordinazione gerarchica rispetto alla struttura amministrativa di Roma Capitale.

3. L'incarico è incompatibile con l'esercizio di altri incarichi amministrativi ricoperti nel campo della tutela e del benessere degli animali con condanne per reati contro gli animali e/o ostative all'impiego nei pubblici uffici, con attività di utilizzo di animali a fini di lucro o che implicino la sofferenza degli animali.

4. È altresì incompatibile con l'esercizio d'incarichi politici che possano incidere potenzialmente sulle normative in materia di tutela degli animali.

5. È esclusa la nomina del coniuge, degli ascendenti, dei discendenti dei parenti e degli affini fino al terzo grado degli amministratori di Roma Capitale.

Art. 4 ter – Compiti del Garante

1. Il Garante promuove il benessere, la tutela e i diritti degli animali esercitando le funzioni di monitoraggio sulla giusta applicazione delle leggi e dei regolamenti concernenti la tutela degli animali;

2. il Garante promuove iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema della tutela degli animali, della prevenzione e del contrasto al randagismo al fine di incentivare programmi di adozione degli animali abbandonati finalizzati ad arginare tale fenomeno;

3. il Garante riceve segnalazioni e reclami, anche informali, riguardanti rischi per il benessere degli animali ed ha la facoltà di interagire con le autorità competenti per acquisire altre informazioni. Segnala le situazioni contrarie al benessere degli animali e conduce un'opera di assidua informazione e di costante comunicazione verso le Autorità stesse sulle condizioni degli animali oggetto delle denunce/segnalazioni;

4. il Garante promuove linee guida atte a sviluppare azioni e politiche per la tutela degli animali con lo scopo di sviluppare collaborazioni con le scuole e le Università di Roma Capitale. Collabora direttamente anche con gli Assessorati, gli Uffici, i Municipi, la Polizia Locale di Roma Capitale, le Guardie zoofile e ogni ente che ha competenza sulla materia dei diritti e della tutela degli animali;

5. il Garante favorisce la cultura del rispetto dell'ambiente naturale per un corretto rapporto uomo-animale;

6. il Garante supporta tutte le azioni che servono per favorire la prevenzione degli abusi e dei maltrattamenti sugli animali con un correlato controllo del territorio cittadino e monitora l'attività di strutture, luoghi, aziende che, a qualsiasi titolo, detengano animali (inclusi canili, allevamenti, scuderie, circhi, zoo, acquari, mostre itineranti, stabulari e laboratori per la sperimentazione animale);

7. il Garante implementa la creazione di reti per un'interazione e raccordo costante con le associazioni attive nel campo della protezione degli animali favorendo, se necessario anche autonomamente, l'attuazione di misure dirette alla prevenzione e/o repressione dei reati relativi ad abusi sugli animali e degli illeciti amministrativi. Dà impulso allo svolgimento dei dovuti controlli sul territorio della città di Roma da parte delle guardie eco-zoofile, della Polizia Locale, dei Servizi Veterinari delle A.S.L;

8. il Garante ha facoltà di richiedere la costituzione di parte civile di Roma Capitale, nei modi e nelle forme previsti dalla legge, nei giudizi concernenti reati di uccisione e maltrattamento di animali di cui al titolo IX bis del Codice penale (Artt. 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies, 544-sexties) e degli artt. 500, 638, 672, 727, 727-bis, 733-bis del Codice penale;

9. il Garante riferisce, con una relazione annuale al Sindaco, alla Giunta Capitolina, all'Assemblea Capitolina e alla Commissione Permanente Capitolina – IV Ambiente su tutte le attività, le iniziative intraprese ed interventi effettuati fornendo i dati acquisiti con le relative proposte di intervento. Ha facoltà di avanzare proposte al fine di migliorare le condizioni di vita degli animali nel loro habitat naturale e, comunque, può chiedere, quando lo ritenga necessario, iniziative, interventi e provvedimenti agli Organi di Roma Capitale;

10. il Garante ha facoltà di accesso agli atti amministrativi detenuti dall'Amministrazione inerente alle specie animali presenti, anche in via temporanea, sul territorio di Roma Capitale.

Il Garante in particolare:

- promuove attività di sensibilizzazione ai cittadini riguardo la corretta applicazione del Regolamento comunale del benessere animale, nonché la conoscenza e la diffusione delle ordinanze, determinazioni dirigenziali e altri atti di Uffici, Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate di Roma Capitale che riguardano gli animali dimoranti sul territorio nonché sugli animali di proprietà o in gestione di Roma Capitale;
- può essere interpellato e coinvolto da rappresentanti, politici e amministrativi, di Roma Capitale su tutte le proposte e i relativi atti, e sulle attività che possono riguardare direttamente o indirettamente la tutela, la salvaguardia e la sopravvivenza degli animali;
- realizza iniziative di consultazione con le associazioni per la tutela degli animali e con il volontariato diffuso;
- ha facoltà di formulare, ai rappresentanti politici di Roma Capitale, proposte di azioni intese a tutelare e migliorare le condizioni di vita degli animali, compresi eventuali protocolli d'intesa con altre amministrazioni, e di interventi rivolti alla conservazione e al rispetto degli ecosistemi e degli equilibri ecologici;
- intrattiene rapporti di scambio, di studio, di ricerca con Organismi, Enti e Associazioni a livello comunale, regionale, statale, europeo e internazionale.

Art. 4 quater – Strutture e personale amministrativo

Per lo svolgimento delle proprie funzioni il Garante riceve supporto amministrativo tramite una segreteria istituita ad hoc dall'Amministrazione mediante una successiva deliberazione della Giunta Capitolina, in modo compatibile con la dotazione organica presente e senza ulteriore aggravio di spesa.

Art. 4 quinquies – Compensi e indennità

Al Garante per la tutela degli animali non è corrisposta da Roma Capitale alcuna indennità di funzione; viene riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività correlate al ruolo e alle funzioni previste dal presente Regolamento. Nell'atto di nomina verranno stabilite le modalità e i limiti massimi di tale rimborso.

Art. 4 sexies – Ufficio del Garante

L'Ufficio del Garante ha sede presso gli uffici dell'Amministrazione Capitolina che si occupano di benessere e tutela dei diritti degli animali.

(OMISSIS)

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata la stessa Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 32 voti.

Hanno espresso voto favorevole i Consiglieri Amodeo, Angelucci, Baglio, Biolghini, Bonessio, Carpano, Celli, Ciani, Cicculi, Converti, De Gregorio, De Priamo, Fermariello, Ferrara, Ferraro, Lancellotti, Leoncini, Luparelli, Marinone, Melito, Mussolini, Nanni, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Raggi, Rocca, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

La presente deliberazione assume il n. 63.

(OMISSIS)

LA PRESIDENTE
S. CELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 2 settembre 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 16 settembre 2022.

Li, 1 settembre 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: A. Gherardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 12 settembre 2022.

Li, 12 settembre 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: A. Gherardi

ATTESTAZIONE DI ENTRATA IN VIGORE

Le norme regolamentari approvate con la presente deliberazione entrano in vigore, ai sensi dell'articolo 10 delle Disposizioni sulla legge in generale preliminari al Codice Civile.

Li, 19 settembre 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: A. Gherardi